



Demolizione “Concordia”; sembra prender forza la proposta di Tidei

CIVITAVECCHIA - Dopo alcune recenti prese di posizione da parte del nuovo Governo, la candidatura del nostro Scalo portuale per la demolizione della Costa “Concordia” sembrerebbe essersi rafforzata. <<Di particolare significato in tal senso - ci riferiscono da Palazzo del Pincio - la dichiarazione odierna, riportata dalle agenzie, del Ministro all’Ambiente Orlando secondo cui la nave suddetta

deve essere rimessa in linea di galleggiamento entro settembre per poi salpare entro dicembre dall’Isola del Giglio la cui salvaguardia riveste precedenza assoluta. Dunque, non ci sarebbero i tempi tecnici per attendere la costruzione del Porto di Piombino. A questo punto prende forza la proposta avanzata dal Sindaco Tidei di collaborare con la Regione Toscana unendo le forze (la loro esperienza siderurgica, i nostri fondali e la cantieristica). Al tempo stesso, si registra oggi un’interessantissima presa di posizione dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo preoccupati per l’ambiente marino e per i rischi che esso correrebbe per un eventuale prolungato trasporto del relitto. Anche tale consesso scientifico - conclude la nota - parla di “incontestabile preferibilità” del Porto locale>>